

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.10.16	Gazzetta del Sud	CS	34

Cassano ieri mattina è tornata a svegliarsi sott'acqua

# Strade trasformate in fiume

Nessuna zona del perimetro urbano è stata risparmiata dagli allagamenti

**Luigi Cristaldi**  
**CASSANO**

Gli allagamenti stavolta non risparmiano i centri urbani. Gravissimi disagi per le strade. Tombini scoperti, frane, smottamenti, slavine, fortunatamente senza nessun ferito.

Stavolta il diluvio ha colpito in città. Non è stato un bel risveglio per i cittadini cassanesi. Le piogge torrenziali hanno colpito i quattro centri urbani di Cassano, Lauropoli, Doria e Sibari allagando completamente strade, vicoli, facendo saltare tombini, sommergendo case ed esercizi commerciali. Tanto lavoro per i vigili urbani guidati dal comandante Giuseppe San-

tagada e per i carabinieri della Tenenza di Cassano agli ordini del Tenente Michele Fiorenzo Dileo. E non solo: sono intervenuti in città anche i vigili del fuoco e la polizia di stato. Emergenza completa: le situazioni più difficili si sono verificate a Ponte Nuovo, dove si era formato un lago artificiale che ha trovato il suo sversamento naturale nel fiume Eiano che scorre sotto l'omonimo ponte. La Strada Provinciale 165 che collega, Cassano alle Vigne di Castrovillari, ridotta a letto di un fiume. In entrambi i casi, per diverse ore, si poteva procedere solo a passo d'uomo. Il terreno è franato in diversi punti della strada della Madonna della Ca-

tena rendendo il transito molto difficoltoso. A Lauropoli, invece, diversi allagamenti nelle case lamentati dai cittadini e, sulla strada antistante all'ex delegazione municipale, ora sede scolastica, l'acqua è arrivata con talmente tanta forza da sradicare il tombino e far saltare l'asfalto. In via Sibari, ancora, i tombini sono saltati, come in diverse parti d'altronde, crean-

**Ogni volta che piove si riaffaccia l'incubo dell'acqua alta**

## Focus

● Quarto allagamento nel 2016, stavolta ad essere colpiti sono stati i centri urbani, Lauropoli, Doria e Sibari. Questa estate tre alluvioni a Marina di Sibari. La prima il 7 agosto, causata da una "bomba d'acqua". Stesso copione per la seconda alluvione del 23 agosto. Mentre nell'ultima dell'8 settembre nessuna "bomba d'acqua" ma stesso risultato. Ieri, problemi simili in città: forti e prolungate piogge hanno fatto saltare i sistemi di smaltimento.

do buche. In via Fiume, dove erano stati fatti dei rattoppi con il bitume, le buche sono tornate a galla. I dati raccolti dall'Arpa Calabria hanno confermato che in poche ore, dalle 5 di mattina fino a verso ora di pranzo, sono caduti circa 60 millimetri di pioggia sul territorio, mentre sulla costa si è raggiunti "soltanto" i 20-30 millimetri in poche ore. Tanto è bastato, però, affinché si verificassero gli ormai classici allagamenti di via Erodoto, via Dolcedorme, la zona del depuratore, via Bari (e le traverse annesse), più la nuova pista ciclabile e i relativi parcheggi. Ma questo, ormai, non fa quasi più notizia e si è in attesa che vengano attuate le già individuate contromisure. I disagi hanno interessato tutto l'Alto Ionio ma, in generale, tutta la Calabria ha registrato gravi problemi per le forti piogge cadute ieri. L'allerta della Protezione Civile era stato diramato e recepito ma i cambiamenti climatici rende difficile avere una reale stima di cosa accadrà. L'incuria e gli ormai noti problemi hanno fatto il resto. Già nel 2015, l'Agenzia Europea per l'Ambiente aveva annunciato che il cambiamento climatico avrebbe diverse conseguenze sulle città: aumento di eventi meteorologici estremi quali alluvioni e tempeste che avrebbero comportato serie conseguenze per le infrastrutture urbane come i sistemi di trasporto e le reti fognarie e di raccolta delle acque. «In caso di forti precipitazioni e alluvioni - affermava l'agenzia - il pericolo è che i nostri sistemi di drenaggio e scarico delle acque si rivelino inadeguati». C'è, ormai, da fare i conti anche il Calabria con i cambiamenti climatici. ◀



**Un fiume in piena.** Nel quartiere Ponte Nuovo l'acqua piovana ha inondato la provinciale e rallentato il traffico per diverse ore